



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE – AGRIGENTO
Comitato Consultivo Aziendale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 MAGGIO 2012

Prima Convocazione

Il giorno 31 del mese di maggio dell'anno 2012, alle ore 15 e 30, a seguito di convocazione del Presidente, nella Sala Conferenze del P.O. “San Giovanni di Dio” di c.da Consolida in Agrigento, si riunisce, in prima convocazione, il Comitato Consultivo Aziendale, istituito con Atto Deliberativo n. 1078 del 12/11/2010, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente,
2. Formulazione Parere sul PAA 2012-2014,
3. Esame “ Report valutazione della qualità percepita”,
4. Esame dati su “ Segnalazioni e Reclami anno 2011”,
5. Programmazione attività del Comitato,
6. Comunicazioni della presidenza.

Presiede la seduta il presidente, prof. Giovanni Giammanco, funge da segretario Verbalizzante il signor Roberto Vinti. Il Presidente, preso atto che non è presente il numero di componenti previsto perché la seduta possa essere ritenuta valida, rinvia la seduta alla seconda convocazione prevista per le ore 16 e 30 dello stesso 31 maggio.

Il Segretario

V. Roberto Vinti

Il Presidente

Giovanni Giammanco
[Firma]

Seconda Convocazione

Il giorno 31 del mese di maggio dell'anno 2012, alle ore 16 e 30, su convocazione del Presidente, si riunisce in seconda convocazione, nella Sala Conferenze del P.O. “San Giovanni di Dio” di c.da Consolida in Agrigento, il Comitato Consultivo Aziendale, istituito con Atto Deliberativo n. 1078 del 12/11/2010, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente,
2. Formulazione Parere sul PAA 2012-2014,
3. Esame “ Report valutazione della qualità percepita”,
4. Esame dati su “ Segnalazioni e Reclami anno 2011”,
5. Programmazione attività del Comitato,
6. Comunicazioni della presidenza.

Presiede la seduta il presidente, prof. Giovanni Giammanco, funge da segretario

verbalizzante il signor Roberto Vinti. Il Presidente, verificato che la seduta è stata regolarmente convocata, constatato che è presente il prescritto numero di componenti per la validità della seduta (come da foglio di presenza che si allega), dichiara validamente insediata la seduta e dà inizio ai lavori ponendo in discussione il 1° punto all'O.d.G. : Approvazione verbale della seduta precedente.

Preso atto che alcuni componenti non hanno avuto modo di prendere visione della mail con allegata copia del verbale che, come da regolamento, è stata inviata a tutti, procede alla lettura del verbale. Al termine della lettura chiede ai presenti se siano da apportare modifiche, rettifiche o correzioni a quanto in verbale riportato: preso atto che non vengono presentate richieste di correzioni, rettifiche o modifiche, pone a votazione l'approvazione del verbale. L'assemblea approva.

Viene posto in discussione il 2° punto all'ordine del giorno: Formulazione Parere sul PAA 2012-2014. In via preliminare il presidente ricorda ai presenti come l'odierna riunione sia stata preceduta da incontri di approfondimento ai quali tutti i componenti del Comitato, tramite mail, sono stati invitati. Ricorda ancora che nel corso della prima riunione, svoltasi il 10 maggio nella sala riunioni dell'URP i locali del P.O., aveva reso una rapida cronaca della notifica del documento cartaceo da parte del Dirigente dell'URP Aziendale, e riferito che l'URP aveva incontrato qualche difficoltà nella trasmissione del documento ai componenti del Comitato: per superare tale difficoltà aveva suggerito di fornirsi di pen drive sulla quale scaricare direttamente il documento in formato informatico. Ricorda ancora che in quella circostanza il signor La Magra si era dichiarato disponibile a trasmettere il documento ai componenti del Comitato non presenti alla riunione o non forniti della pen drive: cosa che, ricevuti gli indirizzi mail, aveva poi effettivamente fatto. Ricorda ancora che si era convenuto di tornare ad incontrarsi il successivo 24 maggio per confrontare le proprie impressioni sul documento per arrivare alla stesura di un documento comune. Alla successiva riunione del 24 maggio nessuno aveva ancora potuto ultimare lo studio del documento e tanto meno stilare una bozza da sottoporre all'esame dei presenti. A quel punto, ricorda ancora il presidente, si era convenuto

che sarebbe stato stilata, a sua cura, una bozza di documento e che tutti avrebbero potuto inviargli, tramite mail, eventuali indicazioni che, tuttavia, avrebbero dovuto essergli trasmesse entro il 30 maggio, e ciò per consentirgli di integrare i contributi e le considerazioni da più parti pervenuti in un unico, coordinato documento. Dopo questa breve premessa, necessaria anche perché presenti alla seduta componenti che non avevano partecipato alle precedenti riunioni, il presidente, ricordando che entro il termine prima indicato, non gli sono pervenute mails o altre comunicazioni, chiede se sono stati predisposti atti o documenti. Riceve risposta affermativa dalla rappresentante della CGILfp e dalla rappresentante dell'AIL. Si conviene di iniziare con l'esame della bozza predisposta dal presidente.

Ultimata la lettura, interrotta da richieste di chiarimenti, puntualmente forniti, e da spunti di riflessioni, il documento viene condiviso nei contenuti, viene però da più parti suggerito che esso venga rivisitato al fine di eliminare la non sempre sottile vena polemica che caratterizza alcune sue parti: il presidente dichiara di aderire di buon grado a questa richiesta riconoscendo che talvolta si era lasciato trascinare dall'impeto della penna.

Si passa quindi alla lettura della nota predisposta dalla signora Maria Anna Bonsignore, delegata della Associazione AIL. Al termine della lettura viene chiesto alla signora, come era stato fatto con il documento predisposto dal presidente, di apportare *al suo documento* delle modifiche, dei tagli e delle correzioni per quelle parti che, pur connotate da una intrinseca validità ed illustranti problematiche gravi ed attuali, a giudizio dei presenti non corrispondevano a pieno alle finalità del documento che si è chiamati a redigere. La signora Bonsignore dichiara che se la nota da lei predisposta non può, a giudizio dei presenti, essere inserita senza modifica alcuna nel documento del Comitato, è sua scelta che le considerazioni da lei formulate non vengano in esso riportate. Non vale a far modificare la sua decisione la proposta del presidente di farsi carico egli stesso del compito di inserire le considerazioni e le proposte da lei formulate in modo organico nel documento del Comitato. Si conviene, infine, che la nota venga fatta oggetto di esame da parte del

Comitato nella prossima seduta e che , se del caso, traendo spunto dal suo contenuto, verrà predisposto un documento da sottoporre all'attenzione ed all'esame del Commissario Straordinario.

Si passa quindi alla lettura delle annotazioni predisposte dalla signora Caterina Santamaria. Si tratta di una lunga serie di brevi considerazioni, riflessioni e proposte che la rappresentante della fpcgil dichiara di aver tratto dalla lettura del PAA 2102/2014. Su specifica richiesta del presidente il Comitato dichiara di approvare e di far sue tutte le considerazioni, proposte e suggerimenti formulate nel documento prodotto dal rappresentante della fpcgil. Viene chiesto al presidente di farsi carico di coordinare il contenuto della bozza da lui prodotta e di questa ultima nota e di integrarli in unico documento che rispetti la struttura originaria della bozza.

Il Presidente chiede che il Comitato si esprima, in modo formale, sulla proposta di dare a lui mandato di rivisitare la bozza di Parere predisposta integrandola ed arricchendola con spunti tratti dalle annotazioni prodotte dalla signora Santamaria: il Comitato si esprime unanimemente a favore della proposta. Il presidente accetta l'incarico di rivisitare i documenti e di procedere alla stesura finale del richiesto " Parere ".

Ultimata la trattazione del 2° punto all'O.d.G. viene fatto notare che, data l'ora ormai tarda, sarebbe opportuno rinviare ad altra seduta la trattazione degli altri punti all'O.d.G. Posta ai voti la proposta questa viene approvata all'unanimità. Il presidente comunica che la prossima seduta del Comitato, con all'ordine del giorno anche gli argomenti non trattati nella seduta odierna, verrà fissata per l'ultima decade del mese di giugno. La convocazione, con l'indicazione della data, dell'orario e del luogo, oltre che dell'O.d.G. completo, verrà trasmessa utilizzando i consueti canali. La seduta viene tolta alle ore 20 e 10'.

Il Segretario

// Roberto Vinti

Il Presidente

Giovanni Giammanco

